



Regione Toscana

GIOVANI *si*



Comune di Poggibonsi

Avviso pubblico per la realizzazione di Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie residenti nella Regione Toscana per la frequenza delle scuole dell'infanzia (3-6 anni) paritarie private con sede nel Comune di Poggibonsi (con il contributo della Regione Toscana, così come previsto dal Deliberazione della Giunta regionale n. 714/2026 e relativo D.D. n. 13448 del 15.06.2026)

BUONI SCUOLA - A.S. 2026/2027

1. Destinatari dei progetti e entità dei buoni scuola

Destinatari dei progetti sono cittadini:

- 1) nelle quali sia presente un bambino o una bambina residente in un Comune della Toscana che siano iscritti ed abbiano disponibilità di un posto in una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata;
- 2) che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a 30.000,00 euro in corso di validità e correttamente attestata.

Tali requisiti dovranno essere posseduti quando il genitore/tutore presenta la domanda all'amministrazione comunale.

I buoni scuola sono finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza delle scuole e si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto.

Le mensilità per le quali sarà possibile richiedere il contributo regionale sono quelle da novembre 2026 a giugno 2027. Il contributo non può essere assegnato per i mesi di luglio ed agosto 2027.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica. Le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta.

Qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, **le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali**

L'attribuzione dei buoni scuola è subordinata all'effettiva frequenza dei bambini nelle scuole dell'infanzia; in caso di ritiro dalla scuola dell'infanzia il contributo può essere riconosciuto unicamente per le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto.

I genitori/tutori richiedenti il contributo regionale non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche erogate allo stesso titolo.

I Comuni dispongono controlli in loco, anche a campione, presso le scuole dell'infanzia convenzionate, per accertare la frequenza dei bambini, ad esito dei quali viene predisposto un verbale.

2. Presentazione delle domande

La domanda per l'accesso ai Buoni Scuola 2026/2027 può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori presso il Comune ove è sita la scuola.

La domanda può essere presentata **esclusivamente online**, tramite lo Sportello Digitale accessibile sul sito istituzionale del Comune **dalle ore h.14:00 di martedì 28 luglio 2026 fino alle ore 12:00 di martedì 11 agosto 2026**.

Le domande dovranno essere inviate complete dei documenti obbligatori, pena la non ammissibilità.

NON SARÀ POSSIBILE PRESENTARE INTEGRAZIONI O RETTIFICHE RISPETTO A QUANTO DICHIARATO E ALLEGATO IN SEDE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Il richiedente dovrà dichiarare, come previsto nel modulo di domanda:

- a) i dati anagrafici del richiedente, genitore/tutore e del bambino/a;
- b) i dati relativi alla scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata nel quale il/la bambino/a risulta iscritto/a;
- c) di essere in possesso di ISEE minorenni del nucleo familiare del minore inferiore o uguale a 30.000,00 euro, in corso di validità e correttamente attestato;

e dovrà allegare:

d) l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

e) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'**Allegato D** ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato **il documento d'identità del sottoscrittore** (Tale dichiarazione verrà utilizzata esclusivamente ai fini di eventuali e successivi controlli regionali) - **DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.**

3. Risorse disponibili e modalità di assegnazione

Le risorse regionali disponibili per i Contributi Buoni Scuola ammontano a euro 1.000.000,00.

Le amministrazioni comunali, al fine di poter accedere alle suddette risorse, inviano al Settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana la propria candidatura, nelle modalità previste dall'Avviso regionale, trasmettendo l'elenco dei richiedenti dell'avviso comunale, in possesso dei requisiti necessari previsti dal presente avviso.

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;



Regione Toscana

GIOVANI SÌ



Comune di Poggibonsi

2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:

- un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
- un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Le risorse assegnate ai beneficiari saranno trasferite da parte della Regione Toscana a questa A.C. che procederà alla liquidazione previa verifica dell'effettiva frequenza e delle spese sostenute.

4. Modalità di monitoraggio, rendicontazione e liquidazione

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente all'importo erogato.

La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta ove risulti il pagamento effettuato alla scuola. **Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti".**

I Buoni concessi non potranno comunque superare l'importo delle spese di frequenza effettivamente sostenuta per ogni utente.

5. Protezione dei dati personali

Il Comune nell'ambito del presente Avviso per il perseguimento dei propri fini istituzionali, tratterà i dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le finalità connesse alla procedura in oggetto. I dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art. 4ter Legge regionale n. 32/2002). L'informativa completa è disponibile sul sito istituzionale del Comune al seguente URL: <https://www.comune.poggibonsi.si.it/it/privacy>.

La Dirigente del Settore Politiche Culturali, Sociali e alla Persona

Roberta Guerri